

SOMMARIO

DALLA SANTA SEDE

Giornata europea per i martiri cristiani del nostro tempo

DALLA CEI

Dichiarazione del Portavoce CEI

DALLA CURIA GENERALE

**Frascati (Roma). Incontro dei nuovi Ministri provinciali
Intervista-Video al Ministro generale**

APPUNTI DI CRONACA

13. **Antiochia (Turchia).** *Del processo nessuna notizia*
14. **Assisi (PG).** *Museo Missionario*
15. **Asti.** *Congresso massaiano*
16. **Bari.** *Conferenze in biblioteca*
17. **Bra (CN).** *Celebrazioni ortodosse*
18. **Fontanellano (PR).** *Museo della chiave*
19. **Leonessa (AQ).** *IV centenario di S. Giuseppe da Leonessa*
20. **Milano.** *Santorale francescano-Collectio Missarum*
21. **Milano-Piazzale Velasquez.** *Presentato "Momenti francescani"*
22. **Napoli.** *Convegno provinciale*
23. **Roma.** *33 anni per Marco d'Aviano*
24. **Terni.** *Incontro di studio sui martiri francescani*
25. **Viterbo.** *Tavole rotonde all'Istituto "San Pietro"*

SEGNALAZIONI

BICI, N. 239

INFOCAP N. 2/11

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.
Anno XVII, n. 2, Febbraio 2011

Nel sito www.fraticappuccini.it si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.
Direzione, redazione e amministrazione: Via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma, Tel. 065135467, Fax 065124301.
www.fraticappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it - ricordo32@virgilio.it
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3 Roma.
Abbonamento annuale 2009: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 91277376 intestato a «CIMP Cap Associazione».
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - tipografia.spiox@murialdo.org
Finito di stampare nel mese di febbraio 2011

DALLA SANTA SEDE

Giornata europea per i martiri cristiani del nostro tempo

Una Giornata europea dei Martiri Cristiani per ricordare i tanti cristiani del nostro tempo uccisi in odio alla fede e alla Chiesa. L'ha proposta il sociologo italiano Massimo Introvigne, Rappresentante dell'Osce (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa) per la lotta all'intolleranza e alla discriminazione contro i cristiani, nel corso della sua audizione di ieri al Consiglio d'Europa di Strasburgo sul tema «Persecuzione dei cristiani orientali, quale risposta dall'Europa?». All'audizione, promossa dal Centro europeo per il Diritto e la Giustizia (Eclj), hanno partecipato, oltre a Introvigne, mons. Antoine Audo, vescovo cattolico di rito caldeo di Aleppo (Siria), e padre Emanuel Youkhanna, amministratore apostolico della Chiesa Assira d'Oriente. «Non c'è sufficiente consapevolezza – ha detto Introvigne – dell'intolleranza e delle persecuzioni contro i cristiani. Tre quarti dei casi di persecuzioni religiose nel mondo riguardano i cristiani, ma pochi lo sanno». Introvigne ha ricordato il grande evento ecumenico che Giovanni Paolo II organizzò al Colosseo il 7 maggio 2000, con otto «stazioni» che ricordavano i principali gruppi di martiri cristiani del nostro tempo: le vittime del totalitarismo sovietico, del comunismo in altri Paesi, del nazismo, dell'ultra-fondamentalismo islamico, dei nazionalismi religiosi violenti in Asia, dell'odio tribale e anti-missionario, del laicismo aggressivo e della criminalità organizzata. «Proprio il 7 maggio, in memoria di quel grande avvenimento – ha continuato Introvigne – potrebbe essere la data per una giornata del ricordo dei martiri cristiani. Il successo della Giornata della Memoria per un'efficace lotta all'antisemitismo, anche nelle scuole, suggerisce non certamente di farle concorrenza, ma di proporre uno strumento analogo per ricordare i tantissimi martiri – una parola che significa “testimone” – della persecuzione e dell'intolleranza contro i cristiani». Questa giornata, ha detto il Rappresentante dell'Osce per la lotta alla cristianofobia, potrebbe essere occasione ogni anno per un «esame di coscienza collettivo» e per un «accostamento esigente» dell'Europa al problema della tutela delle minoranze cristiane in diversi Paesi. Introvigne ha ricordato infine l'appello che Giovanni Paolo II lanciò al Colosseo il 7 maggio 2000 al nuovo secolo XXI che allora iniziava: «Resti viva, nel secolo e nel millennio appena avviati, la memoria di questi nostri fratelli e sorelle. Anzi, cresca! Sia trasmessa di generazione in generazione, perché da essa germi un profondo rinnovamento». L'istituzione di una Giornata Europea dei Martiri Cristiani, ha concluso il sociologo italiano, sarebbe una bella risposta a questo appello oggi più che mai attuale. (RadioVaticana, RadioGiornale 26 gennaio 2011 www.radiovaticana.org.)

DALLA CEI

Dichiarazione del Portavoce CEI

Il Consiglio permanente ha individuato anzitutto il tema della prossima Assemblea generale dei Vescovi italiani in programma a Roma nei giorni 23-27 maggio pp.vv. Sarà questo, tra l'altro, il modo più concreto per declinare la prima tappa degli "Orientamenti pastorali" decennali sull'educazione. Dopo una partecipata discussione si è optato per "Introdurre ed accompagnare all'incontro con Cristo nella comunità ecclesiale", cioè si è scelto di rimettere al centro la generazione alla fede. A questo proposito la prima condizione da creare è quella di stabilire un contatto personale che non va dato per scontato, dato il disorientamento culturale diffuso e la condizione frammentata di molte famiglie. Si dovranno dunque investire energie e tempo per individuare 'soggetti' e 'metodi' che consentano di realizzare autentiche relazioni, da cui far scaturire una compiuta proposta di fede. - Quindi è stato approvato il 'Documento finale' della recente Settimana Sociale di Reggio Calabria, sottolineando che la questione antropologica si sta sempre più rivelando la prospettiva unificante della stessa problematica sociale. Ciò suggerisce di riconoscere ed accogliere quella cultura della vita e per la vita, senza della quale le enormi difficoltà economiche e sociali non potranno essere adeguatamente affrontate e superate. Si è rimarcato dell'esperienza di Reggio Calabria la presenza dei giovani e l'entusiasmo che si è diffuso e che suggerisce di continuare a tenere aperta nella comunità cristiana la riflessione intorno alla Dottrina sociale della Chiesa, che ha trovato una sua puntuale attualizzazione nell'Agenda di speranza per il futuro. L'occasione è stata utile anche per una ricognizione sulle esperienze di formazione socio-politica di ispirazione cattolica in atto nel nostro Paese, al fine di identificare alcune prospettive di azione per il futuro. - Infine si è riflettuto sulla formazione nei Seminari italiani per cogliere alcuni nodi cruciali relativi a quelli che sono gli ambiti decisivi dell'identità del prete oggi e cioè la formazione umana, quella spirituale, quella teologica e infine quella pastorale. È stato notato che la condizione di coloro che si avviano oggi al sacerdozio riflette i cambiamenti culturali in corso e richiede un'attenzione prolungata perché si coltivi un profilo rigoroso di uomo vero e appassionato della vita, un uomo innamorato di Cristo, capace di integrare tutte le dimensioni affettive e relazionali nel dono di sé, un uomo aperto alla fraternità e all'esercizio di un ministero che è radicalmente comunitario. - L'ultimo giorno del Consiglio Episcopale permanente ha dedicato una particolare riflessione all'ormai prossimo Congresso Eucaristico Nazionale che si svolgerà ad Ancona dal 3 all'11 settembre 2011. Si è approvato il Messaggio d'invito che illustra le radici teologiche e le prospettive pastorali che scaturiscono dal

Mistero eucaristico; sarà pubblicato nelle prossime settimane e intende essere una forma concreta per accompagnare la partecipazione all'evento. In particolare, si è incoraggiata la declinazione del tema eucaristico a partire dall'unità delle esperienze della vita nel quotidiano, in vista di ricostruire l'identità della persona. L'auspicio è che il Congresso Eucaristico Nazionale rappresenti per il nostro Paese un'occasione per ritrovare la sua 'anima' profonda e venga alla luce una nuova spiritualità della vita quotidiana. Si sono poi approvati i parametri per l'edilizia di culto per l'anno 2011. [...] Mons. Domenico Pompili, Portavoce CEI (www.chiesacattolica.it).

DALLA CURIA GENERALE

Frascati (Roma). Incontro dei nuovi Ministri provinciali. È ormai diventata una opportuna consuetudine l'incontro dei nuovi Ministri provinciali cappuccini nel convento di Frascati. Quest'anno - dal 24 al 29 gennaio - sono statti 23, provenienti dai vari continenti e regioni nella quali è diffuso l'Ordine. La diversità delle culture e, quindi, delle problematiche esistenti tra i cappuccini, si vedevano già riflessi nei volti e nel modo di vestire lo stesso saio o cose simili, "calceamenti" e "zucchetti" compresi. La presenza dei Superiori generali ha significato l'unità nella diversità e il riconoscersi tutti nello stesso carisma francescano, così variamente inculturato. A questo segno di comunione ha dato il suo conforto la visita al convento romano dell'Immacolata Concezione in Via V. Veneto, che accoglie i resti mortali dei confratelli defunti dalle origini fino al 1870 ed è stato sede della Curia generale fino al 1890. Il pranzo gioioso e vario nella sede della Curia generale in Via Piemonte ha concluso l'incontro orientativo e formativo. Video nel sito ofmcap.www.org.

Intervista-Video al Ministro generale. Nel sito della Curia generale www.ofmcap.org è possibile vedere una intervista al Ministro generale. In 50 Padre Mauro racconta la sua vita e quella dei frati cappuccini da lui incontrati nel suo peregrinare nelle diverse nazioni nelle quali operano. Alla domanda di cosa porta l'uomo nel cuore, risponde: "Porta un desiderio: l'esigenza profonda di una vita donata, di una vita vissuta nella radicalità, spesa per una causa... Seguire San Francesco che prende la croce di Cristo per essere libero, per una vita itinerante, per una vita senza sicurezze, è qualcosa che ancor oggi affascina". È possibile vedere il documentario anche sul sito della Televisione della Svizzera Italiana, RSI

APPUNTI DI CRONACA

NFC 13/2011. Antiochia (Turchia). Del processo nessuna notizia. L'Agencia SIR informa che "Non si hanno notizie circa un eventuale processo all'omicida di mons. Padovese. Magari le indagini stanno andando avanti ma non sappiamo nulla. Murat Altun è stato mandato ad Istanbul per una controperizia medica. Aspettiamo di sapere". Ad oltre sei mesi dal brutale omicidio a Iskenderun di mons. Luigi Padovese, ucciso dal suo autista Murat Altun, a fare il punto al SIR sulla vicenda è padre Domenico Bertogli, parroco di Antiochia che torna ad invocare "un processo giusto che ristabilisca la verità dei fatti e soprattutto lontano dai riflettori". La Comunità cristiana intanto, nell'attesa del successore di mons. Padovese, continua la sua attività ordinario, spesso con iniziative che coinvolgono anche le altre comunità cristiane. Sono stati ripresi i pellegrinaggi a Tarso e Antiochia. Un segno di qualche novità è stata la visita di alcuni ministri del Governo turco e del Presidente della Camera.

NFC 14/2011. Assisi (PG). Museo Missionario. Nel 1973 nasceva in Assisi il Museo Missionario dell'Amazzonia per iniziativa dei frati cappuccini umbri. Dal 4 febbraio scorso è possibile fruire del materiale che vi è raccolto in modo multimediale e interattivo. Si possono ripercorre i 100 anni di presenza missionaria cappuccina umbra nell'Amazzonia occidentale, nella regione brasiliana dell'Alto Solimoes, al confine con Perù e Colombia, a cominciare dall'inizio del secolo scorso. Un Museo storico, etnografico, scientifico e missionario, che accompagna lo sviluppo sociale, economico e culturale di una regione, grande un terzo dell'Italia. È il "primo museo missionario al mondo con tale tecnologia multi-mediale e interattiva", scrive il Ministro provinciale dell'Umbria. Sono stati ridisegnati gli spazi e create postazioni digitali, in cuffia multilingue è possibile ascoltare i rumori della foresta e il racconto-guida alle foto animate e agli oggetti e ai volti. Per l'occasione il Ministro provinciale dell'Umbria ha indirizzato ai suoi frati una lettera significativa, che si può leggere sul numero di febbraio 2011 di "Incontro fraterno" consultando <http://www.fraticappucciniassisi.it> Il MUMA è stato voluto dalla Provincia Cappuccina Serafica dell'Umbria (ofmcappuccini.umbria.it) tel/fax 075.813668. e-mail: missioniamazzonialibero.it), studiato e realizzato dalla NOVA-T in collaborazione con Interactive Sound. Per informazioni: Ufficio Stampa Nova-T - 011 8991400 – 3479707398 - ufficiostampa@nova-t.it.

NFC 15/2011. Asti. Congresso massaiano. Nella mattinata dell'11 dicembre ad Asti nel salone della Provincia, si è svolto il convegno di chiusura delle celebrazioni per il bicentenario della nascita del Card. Massaja. Sono stati presentati quattro dei cinque volumi contenenti tutti gli atti dei convegni svoltisi durante l'anno 2009 per il bicentenario. Alla fine dei lavori è stata conferita la cittadinanza onoraria di Piovà Massaia a Padre Antonino Rosso, Mauro Forno, Franco Salvatori e al Card. Sodano.

NFC 16/2011. Bari. Conferenze in biblioteca. Anche quest'anno è ripresa la rassegna annuale di conferenze presso la biblioteca provinciale dei cappuccini di Bari-S. Fara, nell'Auditorium "P. Ferdinando Maggiore". Quest'anno il tema sviluppato è: *Tra chrónos e kairós. Tempo di Dio, tempo degli uomini*. Nel mese di gennaio è già intervenuto il prof. P. Orlando Todisco ofm.conv. (Roma, *Seraphicum*) con una relazione sul tempo kairotico e la Scuola francescana. Il 18 febbraio, alle ore 20, sarà la volta della prof.ssa Cettina Piacente, per lunghissimi anni docente di Storia e Filosofia presso il Liceo "D. Cirillo" di Bari. Terrà una conferenza intitolata: *Dalla concezione cronometrica all'esperienza kairologica della temporalità. Agostino, Heidegger e Bergson a confronto*. A cura di Francesco Carrassi e Teo Carbone sarà avviato un laboratorio teatrale, basato sul *Dialogo delle Carmelitane* di Georges Bernanos.

NFC 17/2011. Bra (CN). Celebrazioni ortodosse. Da alcuni mesi la chiesa di Santa Chiara in Bra, con il parere favorevole del responsabile fr. Ettore Molinaro, ospita le celebrazioni liturgiche festive della locale comunità Ortodossa Rumena. A tale scopo è stata redatta un'apposita convenzione, rinnovabile annualmente, tra la Provincia cappuccina di Piemonte e la Parrocchia Ortodossa Rumena di Bra, con l'autorizzazione del Delegato per l'Ecumenismo dell'Arcidiocesi di Torino e del Vescovo Ortodosso della Diocesi Rumena d'Italia.

NFC 18/2011. Fontanellano (PR). Museo della chiave. Grazie alla generosa donazione di fr. Giancarlo Luigi Ciccioni, il Comune di Fontanellano (Parma) allestirà nello storico Castello un'area museale per l'esposizione permanente di una collezione sul tema "Chiavi, Serrature, Casseforti e Sicurezze in Ferro". È già stato pubblicato il volume di Maurizio Quartieri, Antonio Vignali e Giancarlo Luigi Ciccioni, "Museo della chiave" Castello di Fontanellato - Parma ...un'apertura", che illustra l'iniziativa e presenta la collezione, evidenziando anche la funzione privata e sociale di questo mate-

Nuovi ministri 2011



“Chiamati per animare”, questo il titolo dell’incontro di formazione per i neoeletti Ministri. Un incontro che coinvolge 23 Ministri provenienti da diverse Circostrizioni, il Ministro generale, il suo Definitorio e gli Uffici della Curia generale. I volti, le lingue dichiarano immediatamente la fisionomia internazionale dell’incontro. I primi timidi impatti lasciano subito spazio ad un clima aperto e sereno. Tutti i partecipanti sono animati dal desiderio di incontrare, conoscere e apprendere, perché certo, ogni chiamata, compresa quella del servizio di autorità, richiede apprendistato, riflessione e preparazione. Questa esigenza è stata interpretata dal governo centrale dell’Ordine ed è diventata una proposta di accompagnamento. Un’opportunità grande per aprirsi ad orizzonti più ampi, una squisita attenzione dei nostri Superiori generali per rendere più fraterna e partecipata la vita dell’Ordine.



Le proposte per il Capitolo generale 2012

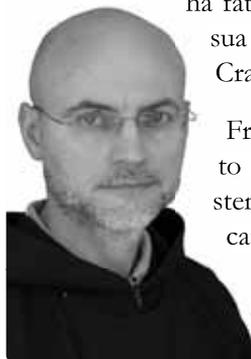
ROMA – La Commissione preparatoria per il Capitolo generale ha tenuto il suo primo incontro venerdì 21 gennaio u.s. in Curia generale. Lo scopo della Commissione è quello di “raccolgere gli argomenti da trattare, proposti dal Definitorio generale e dai Frati dell’Ordine nonché di stabilire il programma del Capitolo e proporre la metodologia di lavoro del Capitolo stesso” (Regolamento per la celebrazione del Capitolo generale, n. 51). Seguendo le indicazioni del Regolamento la Commissione ha preparato delle proposte concrete da sottoporre al Definitorio generale. Tema centrale del prossimo Capitolo generale sarà la revisione delle nostre Costituzioni. Occorrerà pertanto predisporre una metodologia di lavoro chiara ed efficiente, ma allo stesso tempo agile che permetta un esito positivo. Un altro tema proposto sarà quello della Solidarietà del personale con la richiesta di approvazione dell’apposito *Vademecum* attualmente già in uso. Il lavoro di preparazione del Capitolo generale è solo all’inizio e tutti i fratelli, entro il 30 giugno 2011, hanno ancora la possibilità di inviare alla Segreteria generale le proposte e suggerimenti di temi da trattare. In breve sarà lanciato sul nostro sito il concorso per il logo del Capitolo generale.

INDICE

- 01 Nuovi ministri 2011
Le proposte per il Capitolo generale 2012
Ciao Mariusz
- 02 Riunione del Definitorio generale
Fra Mauro, da Bivio al mondo
Direttorio per la missione
- 03 Centenario dell’erezione del Vicariato Apostolico dell’Eritrea
Primo museo missionario multimediale e interattivo
Santorale Interfrancescano
- 04 Una settimana d’immersione nelle fonti francescane
I ragazzi mussulmani cantano Natale
Nel Borneo frati impegnati nella tutela dell’ambiente

Ciao Mariusz

ROMA - Accompagniamo con il nostro grazie e un caloroso arrivederci **fr. Mariusz Kaczmar-ski** che dopo aver prestato il suo servizio all’Ordine presso la Curia generale per più di otto anni come traduttore per la lingua polacca, ha fatto ritorno alla sua Provincia di Cracovia.



Fr. Mariusz è stato anche l’Assistente del Predicatore Apostolico fr. Raniero Cantalamessa.

Riunione del Definitorio generale

ROMA- La riunione plenaria del Definitorio generale si è svolta nei giorni 10 – 20 gennaio 2011 in Curia generale. Come di solito, numerosi sono stati i temi in agenda. Ne segnaliamo alcuni.

Diocesi di Dinajpur – Bangladesh: L'Ordine è stato invitato dal Vescovo a visitare la diocesi nell'eventualità di una nostra possibile presenza ed anche per l'assistenza alle sorelle Clarisse dell'Adorazione Perpetua.

Solidarietà economica: il Definitorio da qualche tempo ha sentito il bisogno di migliorare il servizio della Solidarietà economica. Dopo un'attenta valutazione si è deciso di portare alcuni cambiamenti agli Statuti. Tra questi cambiamenti c'è la decisione di ammettere alla Commissione e al gruppo dei Project Managers, soltanto fratelli che non siano Superiori Maggiori. In vista di questo si sostituiranno alcuni membri della Commissione e del gruppo dei Project Managers. Un'altra decisione è stata quella di condizionare le approvazioni di nuovi progetti per ogni singola Circostrizione alla presentazione di un resoconto dettagliato dei progetti precedentemente approvati. Ciò è in accordo con lo spirito della trasparenza e dell'equità, valori richiesti per una economia veramente fraterna.

Gerusalemme - Centro di Formazione "Io sono la luce del mondo": è stato approvato lo Statuto della Casa in vista della nuova realtà a seguito della ristrutturazione e dell'inaugurazione del Centro di formazione.

Commissione per l'Ammissione al Collegio e le borse di studio: le richieste presentate per usufruire di una borsa di studio sono state 49. Le borse disponibili erano però solamente 35. Il Definitorio generale ha valutato ogni richiesta tenendo conto della valutazione della Commissione e, con giusti criteri, le ha distribuite.

Costituzioni: Seguendo la prassi, il Definitorio ha preso del tempo per leggere e discutere la Proposta di revisione del testo dei capitoli VIII, X, XI e XII delle nostre Costituzioni preparati dalla Commissione. È stata occasione per uno scambio di idee. Si sono evidenziate alcune proposte di cambiamento che saranno presentate alla Commissione.

Direttorio per la missione



ROMA – La Commissione per l'Animazione missionaria se è riunita per seconda volta dal 18 al 20 gennaio 2011 nella nostra Curia generale. I membri presenti hanno lavorato sulla bozza di un "Direttorio per la missione". Anastasius Hartmann, che in 1858 divenne il primo Procuratore generale per le missioni dell'Ordine, aveva elaborato statuti per una rinnovata organizzazione dell'attività missionaria dell'Ordine. Questi statuti definivano la situazione particolare e straordinaria dei missionari di allora. L'edizione *ad experimentum* del 1968 cambia il nome da statuti a direttorio, perché più che un testo legislativo vuole diventare un'ispirazione e un aiuto pratico. Con le nuove Costituzioni, dopo il Concilio Vaticano II, è stato soppresso il *Directorium pro missionibus*. Il Definitorio generale ha chiesto di realizzare un nuovo testo che vuole aiutare a rinnovare il nostro impegno missionario, accrescere l'entusiasmo e rendere più efficiente la molteplice attività missionaria dell'Ordine. La strada è ancora lunga.

Fra Mauro, da Bivio al mondo



ROMA - *La dove nessuno vuole andare* è il titolo del documentario realizzato da Ruben Rossello per la Televisione della Svizzera Italiana RSI che racconta la vita del nostro Ministro generale ed insieme la vita dei cappuccini sparsi nel mondo. Per la prima volta fra Mauro ha accettato di raccontare la sua vita. Il filmato ha



inizio dal convento della Curia generale a Roma, che dal 2006, anno in cui fu eletto Ministro generale, è diventato il suo convento di residenza, anche se gran parte del tempo è speso nel visitare i frati sparsi nel mondo. La teleca-



mera lo ha quindi inseguito per raccontare la vita del nostro Ministro generale andando a Bivio, suo villaggio, dove è nato 63 anni fa, ma anche sotto le volte delle Basiliche di Assisi o tra le stanze vaticane, ma anche andando là dove nessuno vuole andare, tra le bidonville di Bangkok o i "sem terra" delle campagne brasiliane, dove vivono e operano i frati cappuccini.



Centenario dell'erezione del Vicariato Apostolico dell'Eritrea

ERITREA - Nel 2011 si ricorda il primo centenario dell'erezione del Vicariato Apostolico dell'Eritrea. La data storica dell'erezione del Vicariato è il 7 febbraio 1911. Tale è infatti il giorno e l'anno del decreto *Ecclesiarum omnium* con cui il Sommo Pontefice San Pio X elevava la Prefettura Apostolica dell'Eritrea, affidata a P. Michele da Carbonara, a Vicariato Apostolico. A reggere la nuova circoscrizione veniva nominato, con il decreto pontificio *Supremum Apostolatus*, P. Camillo Carrara da Albino. Consacrato vescovo a Milano il 26 febbraio 1911, partiva per l'Eritrea con 9 frati cappuccini lombardi, sbarcando a Massawa il 31 marzo, e giungendo ad Asmara il 3 aprile. Il centenario dell'erezione del Vicariato Apostolico è un segno concreto della materna sollecitudine della Santa Sede per la Chiesa in Eritrea e, come tale, va visto in connessione con i vari momenti di crescita avvenuti nei decenni successivi. Le tre Eparchie che attualmente costituiscono la Chiesa locale sono infatti frutto di questa evoluzione storica, che ha nell'istituzione del Vicariato il suo seme e la sua pietra angolare. Chi ha accompagnato questa crescita a prezzo di grandi sacrifici e di una generosa abnegazione, ha portato la comunità cattolica alla sua maturazione come chiesa locale, sono stati i Cappuccini. L'occasione per l'erezione del Vicariato fu la nascita dell'Eritrea come entità politico-geografica nel 1890. Fu così che la S. Sede, separando il territorio dal Vicariato Apostolico dell'Abissinia (comprendente fino ad allora tutto il nord Etiopia), nel 1894 istituiva la Prefettura Apostolica dell'Eritrea.



Primo museo missionario multimediale e interattivo

ASSISI - Inaugurato venerdì 14 gennaio, ad Assisi, il nuovo Museo Missionario dei Frati Cappuccini dell'Umbria. Si chiama MUMA (MUSEO Missionario Amazzonia), ed è il primo museo del mondo nel suo genere. A renderlo unico è stata la scelta di trasformare un museo missionario tradizionale in un museo interamente multimediale e interattivo. La sede è la stessa del precedente museo nato nel 1973, ma tutto il resto è stato profondamente trasformato: gli spazi sono stati ridisegnati, le teche sono diventate postazioni digitali, le foto hanno acquisito



parola e movimento, l'illuminazione è diventata parte integrante dell'allestimento, i rumori della foresta hanno sostituito il silenzio, i volti dei protagonisti hanno voce. La guida al museo è una sofisticatissima cuffia in italiano, inglese e portoghese. In questo modo la visita al museo diventa una vera e propria esperienza sensoriale. Il MUMA racconta 100 anni di presenza missionaria dei Cappuccini nell'Amazzonia occidentale, nella regione brasiliana dell'Alto Solimões, al confine con Perù e Colombia.



Il MUMA è un museo storico, etnografico, scientifico, missionario: racconta la storia dello sviluppo sociale, economico e culturale dell'Alto Solimões; l'incontro con la nazione indigena dei Ticuna e con il mondo multicolore brasiliano; l'impegno dei Cappuccini, che hanno costruito chiese, ospedali, scuole, fabbriche.

Santorale Interfrancescano



ROMA - Per la fine di gennaio (inizio di febbraio) 2011 verrà pubblicato dalle EFR-Editrici Francescane il volume: *Santorale Francescano - Collectio Missarum*.

Il volume raccoglie le "Messe appropriate" di tutti i beati/e, santi/e della Famiglia Francescana (I, II, III Ordine) sparsa nel mondo, dagli inizi dell'Ordine, fino ai nostri giorni (circa

554 tra beati/e, santi/e), il cui culto è stato approvato dalla Sede Apostolica e/o dalle competenti Autorità Ecclesiastiche. Oltre al santorale francescano nel volume sono contenuti: Ordinario della Messa completo, Messe scelte dai "comuni", "Messe rituali", "Messe per diverse circostanze" (secondo il Messale Romano), formulari per la preghiera dei fedeli, ecc.

Una settimana d'immersione nelle fonti francescane

BEIRUT, Libano – I cappuccini del Libano hanno organizzato un seminario sulle prime biografie di San Francesco. Il seminario aveva lo scopo di immergersi nelle fonti e di fare il punto sulla “questione francescana” e sullo stato attuale della genealogia delle leggende su San Francesco. Il seminario è stato preceduto da una conferenza pubblica animata da Jacques Dalarun, uno specialista delle fonti francescane, all'Università St Joseph di Beirut sul nuovo “Totum” pubblicato nel marzo 2010 in occasione dell'ottavo centenario della prima Regola. Una nuova traduzione delle fonti di cui alcuni testi sono stati pubblicati per la prima



volta tradotti in francese; nuove introduzioni da parte di specialisti sia francesi che stranieri hanno dato una visione del lavoro fatto in gruppo, meglio, in fraternità. Il nuovo “Totum”, un lavoro monumentale in due volumi, prende il posto dell'opera dei PP. Théophile Desbonnets e Damien Vorreux, OFM (*Saint François d'Assise, Documents: Écrits et premières biographies*), che ebbe la sua prima edizione nel 1968. Iniziazione per alcuni, aggiornamento per altri, questi giorni hanno dato a molti il gusto di potersi immergere di nuovo nelle fonti francescane e ciò grazie al genio e alla personalità trascendente del conferenziere.

I ragazzi mussulmani cantano Natale

BEIRUT, Libano – Cinquecento persone, in maggioranza mussulmane, hanno assistito alla serata di canti di Natale eseguiti dagli allievi del Collège Saint François di Beirut. Organizzata dai cappuccini del Libano con la collaborazione di alcuni laici, la serata di canti con il tema “i ragazzi mussulmani cantano Natale” voleva mettere in evidenza il lavoro educativo dei cappuccini, soprattutto l'educazione ai valori umani e l'apertura all'altro. Un presepio vivente, canti mimati e quadri che raccontano la storia della Natività sono stati realizzati da settanta allievi, fra i quali tre cristiani. La Télé Lumière (televisione cattolica) ha trasmesso l'avvenimento cominciando dai preparativi fino all'esecuzione.



Nel Borneo frati impegnati nella tutela dell'ambiente

INDONESIA - Nel 2010, secondo gli esperti, sono ben 65 i fiumi e cinque i laghi inseriti nella lista nera dei beni contaminati “a causa dell'attività dell'uomo” in Indonesia, dove l'allarme inquinamento è stato lanciato da ambientalisti cattolici. La Chiesa locale è impegnata in prima linea: un gruppo di sacerdoti, infatti, ha avviato progetti di rimboschimento in alcune aree, finalizzati al recupero della flora e della fauna. In particolare padre Matheus Yuli, che lavora a stretto contatto con le popolazioni native dei dayak, nella diocesi di



Ketapang, nel Borneo occidentale (l'isola del Borneo è grande cinque volte l'isola di Java) denuncia le devastazioni compiute in passato da speculatori e magnati del legno. Nell'area sono attivi anche progetti di rimboschimento avviati da frati cappuccini: “All'inizio è stata un'impresa – è la testimonianza di padre Samuel Oton Sidin, di etnia dayak – perché non è stato facile convincere i tribali che fosse possibile trasformare terreni aridi in zone verdi”. Tra gli obiettivi realizzati, il rimboschimento di 100 ettari di terreno a Tunggul Hill, nel distretto di Kubu Raya.

riale, che lungo i secoli ha difeso sia la sicurezza dei patrimoni pubblici, sia il poco o il molto delle categorie e dei privati.

NFC 19/2011. Leonessa (AQ). IV centenario di S. Giuseppe da Leonessa. L'8 gennaio scorso la Provincia Aprutina "San Bernardino da Siena e San Giuseppe da Leonessa", la Diocesi di Rieti, la Parrocchia, la Confraternita S. Giuseppe da Leonessa, il Comune di Leonessa, hanno indetto il IV centenario della morte di San Giuseppe da Leonessa. L'apertura ufficiale è avvenuta il 4 febbraio 2011, lo stesso giorno in cui il santo morì ad Amatrice nel 1612. Si concluderà il 9 settembre dell'anno prossimo. È stato costituito un Comitato per programmare e condurre le molteplici iniziative a carattere culturale e religioso. Per informazioni: Convento Frati Cappuccini di Leonessa (RI) Viale F. Crispi, 31. 02016 Leonessa Rieti. tel. e fax: 0746/922154. www.leonessaeilsuosanto.it suosanto@libero.it

NFC 20/2011. Milano. Santorale francescano-*Collectio Missarum*. Per il 17 febbraio verrà pubblicato dalle EFR-Editrici Francescane il volume: Santorale francescano-*Collectio Missarum*. A partire dal giorno dopo, verrà inviato a coloro che l'hanno prenotato e sarà in distribuzione nelle librerie dal 24 febbraio. Il prezzo, ancora indicativo, oscilla tra gli 80/100 euro. Chi volesse prenotare il volume, basta che dia la propria adesione all'indirizzo: Edizioni Biblioteca Francescana - piazza Sant'Angelo, 2 - 20121 Milano tel./fax: 02.29002736 redazione@bibliotecafrancescana.it; www.bibliotecafrancescana.it Il volume (30,5x22 cm) composto da ca. 740 pp., in carta avoriata e stampato a 2/4 colori, raccoglie le "messe appropriate" di tutti i beati/e, santi/e della Famiglia Francescana (I, II, III Ordine) sparsa nel mondo, dagli inizi dell'Ordine, fino ai nostri giorni (circa 554 tra beati/e, santi/e), il cui culto è stato approvato dalla Sede Apostolica e/o dalle competenti Autorità Ecclesiastiche. Oltre al santorale francescano, nel volume sono contenuti: Ordinario della Messa completo, Messe scelte dai "comuni", "Messe rituali", "Messe per diverse circostanze" ecc. (secondo il Messale Romano), formulari per la preghiera dei fedeli ecc.

NFC 121/2011. Milano-Piazzale Velasquez. Presentato "Momenti francescani". Il 14 gennaio è stato presentato al Centro culturale francescano "Rosetum" di Milano il periodico "Momenti francescani", che propone la lettura quotidiana del Vangelo abbinata a un brano delle Fonti Francescane e a una breve attualizzazione. La pubblicazione trimestrale,

nata nel 2006 all'interno dell'Ordine Francescano Secolare (OFS) di Cesena, coniuga l'esigenza di valorizzare il lavoro con l'impegno ad una forma innovativa di evangelizzazione", spiegano gli organizzatori in un comunicato. "Momenti francescani" è finanziato dai proventi delle attività artigianali della cooperativa, che da due anni lo pubblica unitamente alla Curia Provinciale dei Frati Cappuccini dell'Emilia Romagna. La rivista si riceve in abbonamento al costo di 16 euro l'anno. Per informazioni cooperativa@ofscesena.it

NFC 22/2011. Napoli. Convegno provinciale. Nei giorni 21 e 22 gennaio i Cappuccini di Napoli hanno celebrato a Nola il III Convegno storico in vista di una storia scritta della Provincia, che ancora non esiste, nonostante la recente pubblicazione della lodevole "Sintesi cronologica" di Mariano Parente. Il primo giorno lo stesso Mariano Parente ha analizzato le Ordinazioni lasciate alla Provincia dal Generale P. Serafino da Ziegenhals nel 1756; il prof. Giuseppe Di Pietro ha portato alla conoscenza dei frati un manoscritto della Biblioteca Pacca di Benevento dal titolo "Dissertazione cronologica sopra la religione cappuccina" scritta nel secondo Settecento da P. Francesco da Frattamaggiore; P. Ubaldo Oliviero, che fu missionario in Brasile e oggi in Romania, ha commemorato i 50 anni di apertura della missione in Bahia. Il giorno 22 P. Fiorenzo Mastroianni ha parlato del rapporto tra struttura e spiritualità nell'architettura cappuccina; gli Architetti Carmela Raso e Antonietta Adinolfi hanno illustrato, anche con l'ausilio del powerpoint, la loro analisi architettonica dell'ex convento cappuccino di Caserta per il restauro e la rivalorizzazione; infine P. Romualdo Gambale ha commemorato il 50° anniversario della istituzione della Parrocchia a S. Eframo Vecchio di Napoli (P. Fiorenzo Mastroianni).

NFC 23/2011. Roma. 33 anni per Marco d'Aviano. Nel libro "Cent'anni con Dio. Padre Venanzio Renier" (Ediz. Associazione StoriesFVG) Giuliana Vittoria Fantuz rende noto un lungo colloquio con Padre Venanzio Renier (+2008), nel quale il longevo frate cappuccino morto qualche mese prima di compiere i 100 anni, confida e ripercorre il suo impegno assiduo per la causa di beatificazione di P. Marco da Aviano."Padre Venanzio seppe far risaltare la mistica profonda e la verità fondamentale che mosse il cappuccino seicentesco - scrive Il PopoloOnline del 27 gennaio -: amore appassionato e incondizionato per Gesù, la fede cattolica e il prossimo, indipendentemente dalla religione da esso professata. Riporta anche la reazione del frate quando venne a sapere di un film su Marco d'Aviano. Volle

leggerne la sceneggiatura e poi aggiunse: «Non mi entusiasma l'idea di un film sulla vita del beato Marco, per la delicatezza del tema; ma, se mai dovesse essere realizzato, spero vivamente che si prendano a riferimento i testi storici, compreso Marco d'Aviano e Innocenza XI - In difesa della Cristianità. Vorrei comunque che fosse un'opera ispirata ai sentimenti che animarono il beato Marco, cioè quelli di pace e convivenza, non di violenza e divisione».

NFC 24/2011. Terni. Incontro di studio sui martiri francescani. Il 15 gennaio, presso il Museo diocesano di Terni, si è svolto l'incontro di studio *Dai Protomartiri Francescani a monsignor Luigi Padovese: missione e martirio nella storia francescana*. Mons. Vincenzo Paglia, vescovo diocesano, dopo il saluto iniziale, ha ringraziato gli enti organizzatori, ossia l'Ufficio diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici, la Provincia dei frati Minori Cappuccini dell'Umbria, e la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani della Pontificia Università Antonianum di Roma. Erano presenti le autorità civili regionali e comunali dei luoghi di origine dei Protomartiri francescani, i santi Berardo, Ottone, Pietro, Adiuto e Accursio, tutti originari della zona di Terni. Nel primo intervento il prof. José Martínez Gázquez, dell'Università Autonoma di Barcellona, ha illustrato il tema *Cristiani e musulmani nella Penisola Iberica nel XIII secolo*. I regni cristiani nella Penisola Iberica in quel periodo erano coinvolti in conflitti interni e dispute familiari delle diverse monarchie, che li rendevano fragili davanti alla potenza musulmana. Si cercò da parte cristiana di far rivivere validi argomenti e modalità per combattere i Saraceni e rifiutare le loro dottrine. La prof. Cándida Ferrero Hernández, della stessa Università spagnola, ha trattato dei *Martiri francescani in Occidente islamico (ss. XIII-XVII)*. Partendo dalla risposta che i Protomartiri francescani diedero quando il re ordinò di decapitarli – «Fratelli abbiamo ottenuto quello che volevamo, stiamo saldi e non abbiamo paura di morire per Cristo» – ha affermato che questa risposta esprime il senso delle prime spedizioni minoritiche, cioè erano viaggi in ricerca del martirio. Questo itinerario ascetico-mistico, ha dato origine al topos del martire cristiano nel territorio dei musulmani. Dopo la proiezione del DVD *Come chicco di grano. Un ricordo di mons. Luigi Padovese assassinato in Turchia*, Padre Paolo Martinelli, ofmCap, Prof. all'Antonianum di Roma, ha svolto la relazione *Il motivo per cui vivere - il motivo per cui morire. La testimonianza di mons. Luigi Padovese, vicario apostolico in Anatolia*. Mediante testi e testimonianze, il relatore ha illustrato la consapevolezza e disponibilità di padre Luigi

Padovese, al dono totale di se fin dalla sua nomina a vescovo in Turchia. Per questo può essere additato come un testimone della fede. Ha concluso il vescovo diocesano, che il giorno seguente, domenica 16 gennaio, solennità dei santi Protomartiri francescani, ha benedetto la nuova tavola istoriata di sant'Antonio di Padova, posta in fronte a quella dei santi martiri Berardo, Ottone, Pietro, Adiuto. Il volume degli atti della giornata di Studio dello scorso anno *Dai Protomartiri francescani a Sant'Antonio di Padova*, può essere prenotato presso l'Ufficio diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici della diocesi di Terni-Narni-Amelia (Piazza Duomo, 11 - 05100 Terni; tel. 0744-546563; fax 0744-546562; E-mail: beni-culturali@libero.it; ufficiobeniculturali@diocesitna.it).

NFC 25/2011. Viterbo. Tavole rotonde all'Istituto "San Pietro". L'Istituto filosofico-teologico "San Pietro" in Viterbo è da anni ormai il frutto della collaborazione della Diocesi, dei PP. Giuseppini del Murialdo e dei Frati Cappuccini della Provincia Romana per la formazione al sacerdozio ordinato. Aggregato all'Anselmianum, offre agli studenti, anche laici, la possibilità del baccalaureato in filosofia e in teologia e della licenza in antropologia teologica. Da alcuni mesi, sono periodicamente organizzate tavole rotonde su argomenti antropologico-filosofici miranti ad una rivalutazione e rifondazione del filosofare, quale attitudine fondamentale dell'umano. In tal modo, all'interno di un processo di qualificazione scientifica tendente a coinvolgere l'intero corpo docente assieme agli alunni, si vuole rispondere all'appello del Papa e della Chiesa italiana sull'emergenza educativa, cioè sulla formazione della persona alla pienezza della sua dignità, intesa come ragionevole ed ineliminabile tensione all'infinito e all'assoluto. Nell'ultima tavola rotonda del 28 gennaio il dott. Valerio Camilletti, docente di filosofia della religione, ha sviluppato una serie di riflessioni sul tema "Il cuore", quale centro dell'io e sede delle perenni dinamiche di desiderio dell'uomo, oggi, a parere suo e di molti, frustrate. Il dibattito che ne è seguito, si è concluso con l'auspicio di una ulteriore trattazione dell'argomento nel prossimo incontro. (Fr. Carmine De Filippis).

SEGNALAZIONI

AVVISO

**In questa sezione sono segnalate le pubblicazioni che vengono inviate
Oppure sono riprodotte le brevi note che accompagnano il titolo segnalato.**

WALLIS, Ian G. *La fede di Gesù nelle tradizioni cristiane antiche*. Traduzione, adattamento delle note e Postfazione DI GIANLUIGI PASQUALE OFM CAP., (Saggi per il Nostro Tempo 20), Lateran University Press, Città del Vaticano 2010. Cartonato con sovraccoperta plastificata a colori. ISBN 9-788846-506948. Cm 14,5x22. Pp. 432. Euro 28. Dopo quindici anni dall'*editio princeps* in Inglese di Cambridge, esce per i tipi della nostra Pontificia Università, la traduzione italiana curata dal Prof. Gianluigi Pasquale OFM Cap., che si è adoperato altresì a riadattare tutte le note dell'apparato critico, la Bibliografia reperibile in Italiano e corredando il testo di una *Postfazione* "La fede portata da Gesù" (pp. 331-340) inerente la problematica della "*Fides Jesu*". Il libro del Wallis, com'è risaputo, suscitò un ampio dibattito in Italia: con il "Convegno di Trento" del 1998, con la "Giornata di Studio" del 2007 alla PUL dedicata, appunto, alla "Fede di Gesù. *Una quaestio disputata*", con Corsi Universitari specifici sull'argomento e con un sensibile numero di tesi di Dottorato in Teologia volte ad approfondire la questione. La quale sembra ruotare attorno al significato del termine che si attribuisce a "fede" e al posto ad essa assegnato dalla Costituzione Dogmatica *Dei Verbum*.

PASQUALE Gianluigi, ed., *Mistici Francescani Spagnoli. Secolo XVI*, (Mistici Francescani 4), Editrici Francescane, Padova 2010. Pp. 2431. Cm 21,5x14,4x5. ISBN 9-788881-3501-62. Euro 80. [Volume stampato su pregiata "carta India", rilegato con copertina rossa rigida in pelle e scritte con sovraimpressione in oro, presenti anche sul dorso. Il volume, oltre alle circa 6.000 note, alle sigle e abbreviazioni, contiene i seguenti Indici: brani biblici, dei nomi, tematico e generale]. Dopo sette anni di ricerca il Consorzio delle Editrici Francescane pubblica il quarto volume della prestigiosa Collana "I Mistici Francescani" di cui, dal 2003, è Direttore il Prof. Gianluigi Pasquale OFM Cap., volume da lui interamente curato. In questa ponderosa raccolta vengono ora pubblicati i testi dei grandi mistici spagnoli francescani del "*Siglo de Oro*", i quali influenzarono non solo la teologia, ma anche la spiritualità carmelitana ed europea in genere. Per la prima volta in assoluto, nella traduzione italiana curata dai più importanti specialisti e corredata da un imponente apparato bibliografico e di note, viene offerto uno strumento utile alle Facoltà di Teologia e di Filosofia, ma anche ai laici, sacerdoti e religiosi impegnati in un cammino spirituale e personale di perfezione cristiana.

GALIMBERTI Umberto, *Senza l'amore la profezia è morta. Il prete oggi*, a cura di Gianluigi Pasquale OFM Cap., (La Stola e il Grembiule), Cittadella Editrice, Assisi (PG) 2010. Pp. 136. Cm 19x12. ISBN 9788830-810808. Con fascetta rossa in sovraccoperta per la pubblicizzazione. Si tratta di un libro scritto a "quattro mani",

essendo un dialogo nato da un'intervista che il Prof. Gianluigi Pasquale OFM Cap. ha fatto al collega di Venezia Prof. Umberto Galimberti. Il volume suddiviso in otto brevi capitoli affronta varie questioni, tra le quali il tempo della tecnica e la "fine della religione", lo spazio dato al sacro che sempre più si fa oggi strada, il prete segno di amore – che è pure il tema centrale e lo scopo di questo volume –, la sfida educativa e la situazione dei giovani oggi in Italia. Sono pagine di una grande poesia e di una riflessione ardita, dove Autore e Curatore si muovono su una impostazione teoretica che va dal mondo dei Greci alla figura di Cristo che campeggia, soprattutto, nel simbolo teologico e nel gheriglio teoretico che è la croce.

PASQUALE Gianluigi, *La ragione della storia. Per una filosofia della storia come scienza*, (Nuova Cultura – Introduzioni 193), Bollati Boringhieri, Torino 2011. Pp. 248. Cm Cm 13x19. ISBN 978-8833921662. Euro 16. La filosofia della storia è una scienza. L'Autore costruisce il suo libro attorno a questa tesi radicale e controcorrente, giudicando che sia la sola in grado di risolvere la questione del senso in sé degli accadimenti. Parlarne in termini simili implica, a giudizio dell'Autore, chiamare in causa Dio. L'argomentazione fa perno sull'accostamento di due figure centrali: Hegel, il filosofo dell'assoluto inteso come processo dialettico e storico, e un suo lettore contemporaneo, il teologo protestante Wolfhart Pannenberg, per il quale l'assoluto si rivela non solo nella storia, ma anche attraverso la storia. Sia per la dialettica hegeliana, sia per il pensiero cristologico di Pannenberg lo sviluppo della storia non corre dal passato verso il futuro, quanto piuttosto dal futuro incontro al presente e al passato, così che la verità nella storia può essere osservata solo retrospettivamente.

CORDOVANI Rinaldo, *Fratelli d'Italia. Un inno nazionale?* In *Consul Press*, 1/2011. Dopo aver ricordato le varie proposte dei Padri Costituenti circa l'Inno Nazionale Italiano, l'Autore prende in esame il testo e la musica dell'"Inno degli Italiani". In particolare, riprende l'opinione di alcuni critici che indicano nell'autore delle parole non Mameli Goffredo, ma il Padre Scolopio Atanasio Canata. E s'interroga se non sia giunto il momento di indire, ancora una volta, un concorso per l'inno nazionale italiano, dato che quello attuale in uso è stato adottato "in via provvisoria" a partire dal 1946 (anche www.consulpress.it).

Santuario Maria SS.ma dello Splendore in Giulianova (TE). Padri Cappuccini. Dalle origini ai nostri giorni. Nuova edizione. L'opuscolo di circa 130 pagine, offre al pellegrino una breve storia del santuario e della presenza dei frati, delle testimonianze e alcune preghiere tradizionali della Chiesa per poter vivere il cammino cristiano alla scuola di Maria.

INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XV (2011/02) – n. 2

AGENDA PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

In rilievo:

- **21-26 marzo 2011** – *XXXV Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia e 121^a Assemblea CIMP Cap (Sicilia).*
- **26 marzo 2010** - *Assemblea generale MoFra (Sicilia).*

Appuntamenti CIMP Cap

24-28 gennaio 2011. ASSISI (DOMUS LAETITIAE). Segretariato della Fraternità: **XI Convegno per formatori CIMP Cap.** Tema: *La Vita Consacrata: un educare nella fede.* Info fr. Orazio Renzetti cell. 388 8457844

24-29 gennaio 2011. FRASCATI (RM) - Convento Cappuccini. **Incontro nuovi Ministri provinciali.** Info Curia generale OFM Cap

Marzo 2011. La commissione incaricata ha portato a termine la revisione del **Progetto Formativo.** La 120^a Assemblea ha approvato il testo che sarà a disposizione nella primavera del 2011.

giugno 2011 (seconda metà). (LUOGO DA DEFINIRE) – **Assemblea elettiva dei Segretariati.** Info fr. Antonio M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432

fr. Mariano Steffan,
tel. 06 5135467 - 339 6465521
cimpcap@ofmcap.org

Capitoli Provinciali

Lombardia: 21-26 febbraio 2011.

Calabria: 28 febbraio - 3 marzo 2011.

Trento: 14-19 marzo 2011.

Alessandria: 21-25 marzo 2011.

Salerno: 21-25 marzo 2011.

Venezia: 28 marzo-2 aprile.

Emilia Romagna: 27-30 aprile 2011.

Piemonte: 2-6 maggio 2011.

Genova: 9-13 maggio 2011.

Appuntamenti Interfrancescani

24-28 gennaio 2011. ASSISI. **XXII Corso per formatori e assistenti OFS-GiFra d'Italia.** Info fr. Fernando Scocca TOR, Assistente OFS

21-26 marzo 2011. CAPACI, HOTEL SARACEN (PA) – **XXXV Assemblea Unione Conferenze Ministri Provinciali Famiglie Francescane d'Italia.**

Il 23-24 marzo, nel corso della XXXV Assemblea dell'Unione,

si svolgerà la **121^a Assemblea CIMP Cap.** Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432
fr. Mariano Steffan,
tel. 06 5135467
cell. 339 6465521
cimpcap@ofmcap.org

26 marzo 2011. CAPACI, HOTEL SARACEN (PA) – **Assemblea generale MOFRA.** Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432
fr. Mariano Steffan,
tel. 06 5135467
cell. 339 6465521
cimpcap@ofmcap.org

14-18 marzo 2011. San Giovanni Rotondo (Foggia), **"Settimana internazionale della riconciliazione"**. Il sacramento della riconciliazione in un mondo secolarizzato. Tempo di riflessione e di formazione per i presbiteri. Info Segretariato Gen. della Formazione www.ugfomcap.blogspot.com

Appuntamenti Culturali

Biennio 2009-2011. CAMPO-SANPIERO - PD (CASA DI SPIRITUALITÀ) - **Formazione: Spiritualità Francescana e clariana.** Rivolto ai componenti del Movimento Francescano. Info tel. 049 9303003 segreteria@vedoilmiosignore.it

Per ulteriori informazioni consulta

www.fraticappuccini.it

Caro fratello, nell'epoca di internet, alla Conferenza Italiana dei Ministri Provinciali Cappuccini (CIMP Cap) è sembrato opportuno offrire ai suoi Frati un SITO utile, aggiornato e interattivo, per facilitare l'informazione e la comunicazione.

L'idea non è nuova perché, in passato, grazie a coloro che vi si sono dedicati, è stato fatto molto, ma in modo incompleto.

Ora, le cinque pagine del sito si presentano in forma rinnovata, semplice ed immediata.

In fedeltà alle nostre radici storiche e valorizzando tutto ciò che lo Spirito suggerisce oggi, www.fraticappuccini.it viene offerto come dono.

È uno strumento di scambio, in cui ognuno può condividere le iniziative personali e comunitarie, stabilendo relazioni immediate con i fratelli vicini e lontani.

L'epoca della globalizzazione è nelle nostre mani, e noi ne vogliamo fare un "buon uso", con la coscienza di essere, e di voler rimanere sempre, nelle mani di DIO!

Il Consiglio di Presidenza

Laus Deo!